

COMUNE DI MEZZOJUSO

(CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO)

ORDINANZA N. 65 DEL 10.12.2018

IL SINDACO

Visto il Testo Unico delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934 n. 1265 e successive modifiche;

Visto il Regolamento di Polizia Veterinaria approvato con D.P.R. 08/02/1954 n. 320;

Vista la Legge 9 giugno 1964 n.615;

Vista la Legge 23 dicembre 1978 n. 833 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale;

Viste le Leggi Regionali n. 30/93 e n. 33/94;

Visto il D.M. 15 dicembre 1995, n. 592 recante norme sul Regolamento concernente il piano nazionale per eradicazione della tubercolosi negli allevamenti bovini e bufalini;

Visto il D.P.R. 30 aprile 1996 n. 317 e successive modifiche;

Visto il D.M. 12 agosto 1977 n. 429;

Visto il D.P.R. 14 gennaio 1997 n.54/97 e successive aggiunte e modifiche;

Visti i Reg.ti CE n. 820/97 e n. 494/98 in materia di identificazione e registrazione degli animali appartenenti alla specie bovina e bufalina;

Visto il Reg.to CE n.1064 recante norme sanitarie relative allo smaltimento di sottoprodotti di origine animale non destinati al consumo umano;

Vista l'O.M. 14 novembre 2006 – Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e leucosi in Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

Visto il D.A. 6 Novembre 2013 che detta Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e leucosi in Sicilia;

Vista l'O.M. 28 maggio 2015-Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina e leucosi;

Visto l'O.M. 06 giugno 2017 di proroga con modifiche dell'ordinanza 28/05/2015;



Visto il D.A. della Regione Siciliana 2113/2017 del 26 ottobre 2017 “Misure straordinarie di Polizia Veterinaria per la eradicazione della brucellosi bovina, bufalina e ovi-caprina della tubercolosi bovina e bufalina e della leucosi enzootica ovina in Sicilia”;

Vista la L.R. 18/15;

Considerato che numerosi allevamenti utilizzano per il pascolo degli animali, quasi esclusivamente di specie bovina, vari lotti pascolativi siti anche all'interno del Demanio Forestale di Ficuzza;

Dato atto che nel corso degli anni, numerosi animali sono sfuggiti al controllo dell'uomo, rendendone impossibile la cattura e creando grave pregiudizio al controllo sanitario obbligatorio delle malattie infettive e diffuse (tubercolosi, brucellosi e leucosi) e pertanto costituendo possibile fonte di contagio per gli animali sani immessi al pascolo nelle aree boschive del bosco della Ficuzza;

Rilevato che risulta pertanto necessario impedire che i bovini sani, in quanto provenienti da allevamenti ufficialmente indenni, possano contagiarsi a seguito del contatto con animali non controllati all'interno delle aree boschive, causando grave pregiudizio per la pubblica incolumità nonché ingenti danni economici agli allevatori;

Dato atto che taluni animali inselvatichiti costituiscono un potenziale pericolo per l'incolumità dei fruitori del bosco e per le coltivazioni agricoli insistenti nelle aree limitrofe;

Richiamata la nota Prefettura prot n. 0075706 del 29/08/2014 con la quale si dà mandato di disporre “..... ciascuno per la parte di rispettiva competenza, gli interventi volti all'eradicazione dei capi in questione nelle aree interessate.....”;

Visto il verbale del tavolo tecnico tenutosi a Mezzojuso in data 13/04/2018, in cui hanno preso parte le seguenti istituzioni: Comuni di Mezzojuso, Godrano, Monreale, Campofelice di Fitalia, Corleone, Comando Corpo Forestale N.O.A., Corpo Forestale SIRF, Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territorio - Demanio Forestale, ASP Palermo UOT di Misilmeri;

Vista l'ordinanza sindacale n. 16 del 11.05.2018, con cui si ordinava, entro il 30 giugno 2018, “a tutti i proprietari e/o detentori di bovini lasciati a pascolo dentro le aree boschive della Ficuzza e/o nelle aree immediatamente contigue, l'immediato ritiro degli animali dal bosco”, indicando altresì che “a far data dal 01 luglio 2018 e fino al 31 luglio 2018, qualsiasi bovino anche se provvisto di marchi auricolari, avvistato all'interno del bosco della Ficuzza e/o nelle aree immediatamente contigue, verrà abbattuto e distrutto”;

Visto il verbale del tavolo tecnico del 24.11.2018, avente ad oggetto “problematiche bovini inselvatichiti all'interno del bosco di Ficuzza”, in cui hanno preso parte i seguenti soggetti: Comuni di Mezzojuso, Godrano, Campofelice di Fitalia, Distaccamento forestale di Ficuzza, Ispettorato ripartimentale delle foreste di Palermo, Istituto zootecnico per la Sicilia di Godrano-Giardinello, Istituto zooprofilattico di Palermo, Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territorio - Demanio Forestale, Dipartimento di prevenzione veterinaria di Palermo e UO di Misilmeri, Irene Napoli (imprenditrice agricola);

Dato atto che in occasione dell'ultimo tavolo tecnico è stato concordato, all'unanimità dei presenti di adottare le seguenti azioni ed iniziative finalizzate alla risoluzione delle problematiche di cui all'oggetto del tavolo tecnico:

1. abbattimento dei bovini inselvatichiti che non sono riconducibili ad alcun proprietario;



2. delimitazione di un areale entro cui eseguire l'abbattimento; tale areale viene individuato nel comprensorio delle seguenti contrade: Fanuso: Giardinello; Cerasa; Lacca; Marabito; Guddemi; Marosa;
3. adozione da parte dei Sindaci dei Comuni ricadenti negli areali interessati di apposite ordinanze entro il 10 dicembre 2018 al fine di poter, con largo anticipo, dare la possibilità agli allevatori di ritirare i capi di loro proprietà fuori dalle aree deputate all'abbattimento; di modo da consentire, dal 09 al 31 gennaio 2019, di procedere all'abbattimento dei capi inselvatichiti;
4. Individuazione, in anticipo rispetto al mese di gennaio, di un'area di pasturazione, finalizzata ad attrarre gli animali da abbattere ed elaborazione di un calendario di abbattimento opportunamente cadenzato (dal 09 gennaio al 31 gennaio 2019);

Vista la nota dell'ASP Palermo, Dipartimento di prevenzione veterinaria, prot. n. 8034/D del 04.12.2018, a firma dei direttori f.f. dott. Mario Richiusa e Loredana Curcurù;

Ritenuto di dovere adottare la seguente ordinanza al fine di dare esecuzione, per quanto di competenza, a quanto deciso in seno al tavolo tecnico del 24.11.2018;

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

ORDINA

a tutti i proprietari e/o detentori di bovini lasciati a pascolo dentro l'areale individuato nelle contrade, ricadenti nel territorio di Mezzojuso, denominate Fanuso, Lacca, Marabito, Cerasa, Guddemi e/o nelle aree immediatamente contigue, l'immediato ritiro degli animali dal bosco.

Gli animali ritirati dovranno essere isolati in un ricovero o in un appezzamento di terreno appositamente recintato.

Tale ritiro dovrà concludersi comunque entro e non oltre il 08 gennaio 2019, di modo da consentire agli organi competenti (in primis, Dipartimento Regionale Sviluppo Rurale e Territorio - Demanio Forestale), dal 09 al 31 gennaio 2019, di procedere all'abbattimento dei capi inselvatichiti.

Qualora, all'atto del ritiro, dovessero essere ritrovati animali sprovvisti di identificativo, questi saranno oggetto di identificazione supplementare, tramite introduzione di un bolo endoruminale, a cura del Servizio Veterinario ASP.

Tutti gli animali presenti negli allevamenti verranno sottoposti ai controlli sanitari obbligatori previsti dalla legge.

Trascorso tale periodo, **a far data dal 09 gennaio 2019 e fino al 31 gennaio 2019, qualsiasi bovino anche se provvisto di marchi auricolari, avvistato all'interno dell'areale sopra identificato e/o nelle aree immediatamente contigue, verrà abbattuto e distrutto.**

Solo in caso di animali di particolare pregio, previo parere favorevole del Servizio veterinario ASP, le carni potranno essere destinate a consumo ed assegnate in beneficenza o poste in vendita per il parziale recupero dei costi d'intervento.

Tutti i cittadini devono attenersi alla presente ordinanza, la cui affissione nei luoghi pubblici e nelle vie di accesso alle aree boschive ha valore di notifica con gli effetti di legge che ne derivano in caso di mancata ottemperanza.



All'occorrenza la presente ordinanza va estesa agli eventuali soggetti coobbligati che detengono i propri animali in promiscuità con i bovini selvatici, o che comunque abbiano avuto contatto con gli stessi, per ragioni di pascolo, monticazione e transumanza.

Si demanda per gli adempimenti di specifica competenza le seguenti autorità:

- **ASP di Palermo – Dipartimento di prevenzione veterinario;**
- **ASP di Palermo – U.O.T. Veterinaria di Misilmeri;**
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;**
- **Comando Corpo Forestale – Distaccamento di Ficuzza;**
- **Dipartimento Reg.le Sviluppo Rurale e Territoriale - Demanio Forestale;**

I Vigili Urbani e gli Agenti della Forza Pubblica sono incaricati dell'esecuzione di tutte le misure necessarie a garantire il rispetto della presente ordinanza.

La presente ordinanza viene trasmessa ai seguenti soggetti:

- **ASP di Palermo – Dipartimento di prevenzione veterinario:** dipartimentovet@asppalermo.org
- **ASP di Palermo – U.O.T. Veterinaria di Misilmeri:** vetmisilmeri@asppalermo.org
- **Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana:** comando.corpo.forestale@certmail.regione.sicilia.it
- **Comando Corpo Forestale – Distaccamento di Ficuzza:** forestale.ficuzza@regione.sicilia.it
- **Dipartimento Reg.le Sviluppo Rurale e Territoriale Demanio Forestale:** dipartimento.azienda.foreste@certmail.regione.sicilia.it
- **Stazione Carabinieri di Mezzojuso:** tpa27423@pec.carabinieri.it
- **Prefettura di Palermo:** protocollo.prefpa@pec.interno.it

La presente ordinanza è suscettibile di modifiche in corso d'opera qualora se ne ravvisi la necessità.

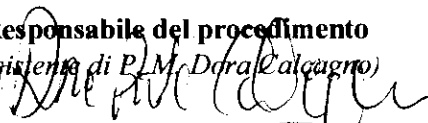
Il contenuto della presente ordinanza sarà reso pubblico mediante affissione all'Albo Pretorio On-Line del Comune di Mezzojuso.

A carico dei contravventori saranno applicate le sanzioni amministrative previste dalla normativa vigente.

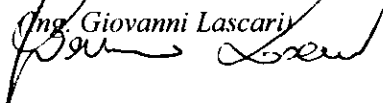
La presente ordinanza verrà notificata ai titolari degli allevamenti ubicati nel territorio di Mezzojuso.

Per la regolarità tecnica:

Il Responsabile del procedimento
(Assistenza di P. M. Dora Calogno)



Il Responsabile del III Settore
Urbanistica – Edilizia e Patrimonio
(Ing. Giovanni Lascari)



Il Sindaco
Dott. Salvatore Giardina

